

... MA DIO TACE

Dopo dieci anni di vita nascosta, è uscito nel 2012 il testo "... ma Dio tace" di Marco Griffini, il fondatore e presidente dell'AiBi (Amici dei Bambini), l'Associazione che dal 1983 promuove nel mondo il diritto dei minori abbandonati alla famiglia.

È un testo complesso nelle sue varie parti e contiene anche la sceneggiatura della *Passione di Cristo*, icona del dolore umano. Il testo si configura come straordinario sussidio per chi si prepara a rispondere alla chiamata all'adozione perché, se da un lato ci fa partecipi del cammino di contemplazione percorso dall'autore personalmente, dall'altro costruisce una solida base spirituale con la quale via via lega l'esperienza di tante famiglie dell'associazione.

Partendo dall'esperienza comune del dolore umano, al quale spesso Dio Padre "sembra" lontano e insensibile, Griffini sviluppa un percorso suffragato dalle indagini di numerosi teologi, che porta nel cuore della religione cattolica il grido di Gesù abbandonato dal Padre sulla croce, l'urlo del bambino abbandonato nel gelo dell'orfotrofia, lo strazio degli sposi sterili. Tutto il dolore del mondo è superato e vinto dalla Risurrezione portata dall'Amore, essenza e dono supremo di Dio.

Nasce, così, la cosiddetta "Spiritualità dell'adozione" che si configura icona-immagine reale della Salvezza:

noi saremo salvi se verremo accolti come figli e se come figli accoglieremo il Padre.

È san Paolo il primo a elaborare questo concetto quando sostiene che noi tutti siamo figli adottivi di Dio in Cristo, il primogenito; e se è l'amore a far rinascere un figlio adottato, è lo stesso Amore che farà risorgere a nuova vita chi riuscirà ad accogliere Dio come Padre.

E come si accoglie il Padre? È ancora una volta la Scrittura a indicarlo: l'evangelista Marco espone la "dinamica" della relazione adottiva. Dice Gesù: chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome accoglie me, e chi accoglie me.... accoglie Colui che mi ha mandato.

Il libro aiuta quindi a contemplare il mistero della vita, arcano miscuglio di gioia e dolore, morte e risurrezione, alla luce della Parola di Dio, e proprio nell'Anno della fede chissà che non riscopriamo con essa la sorella Carità, aprendoci all'accoglienza dell'altro.

Nicoletta Binetti



Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio Santa Madre di Dio...



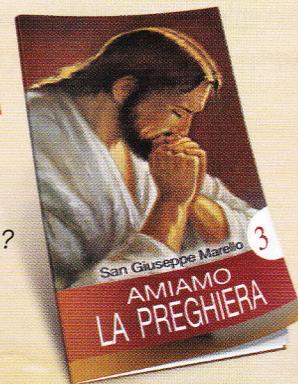
Floriana Cinquepalmi



Sabrina e Valentina

San Giuseppe Marelo AMIAMO LA PREGHIERA

*Che cosa fai delle tue ventiquattr'ore?
Quante ne impieghi a pregare?
La preghiera è prima di tutto.
La preghiera è la regina del mondo.
La preghiera è la madre della fede.
È la preghiera che ristabilisce le nostre relazioni con Dio.
Prega e prega molto per chi prega
e prega anche molto per te.*



Il libretto può essere richiesto al Santuario

MARIA SS. DELLO STERPETO

Mensile della Parrocchia Santuario Maria SS. dello Sterpeto

Padri Oblati di S. Giuseppe

Viale del Santuario, 13 - 76121 Barletta - Tel. 0883/347109

c.c.p. n. 15979701

www.santuariodellosterpeto.it / info@santuariodellosterpeto.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in Legge n. 46 del 27/02/2004)

art. 1 comma 2 - CNS BA

Aut. Trib. di Trani n. 51 del 4 dic. 1952

Con approvazione ecclesiastica

Anno LX n. 1 gennaio-febbraio 2013

Direttore Responsabile:

P. GENNARO CITERA

Redazione e Direzione:

PP. OBLATI DI S. GIUSEPPE

Foto testata:

FOTORUDY - Barletta